

Caltanella, sei corde per un «Albero della vita»



Alberto Caltanella

FELTRE: Come le librerie di una volta, dove l'acquisto era quasi solo un pretesto per curiosare, leggere, incontrare persone con la stessa passione. Così Lo Stanzone di via Mezzaterra sta diventando un luogo di incontro per gli amanti della musica. È anche un piccolo palcoscenico dal quale proporre delizie per palati fini: dischi che raramente passano nelle radio, nomi nuovi, artisti promettenti o già affermati ma fuori dal circuito più commerciale. Come il veneziano Alberto Caltanella, maestro e compositore ma soprattutto straordinario chitarrista, che arriva oggi (ore 17) nel "salotto" di Luca De Paoli per presentare il suo nuovo cd, "L'albero della vita - Tree of life", un lavoro che mescola echi di tradizione celtica e

mediterranea a cadenze blues e musica popolare italiana, con i soliti apprezzati virtuosismi sulle sei corde. Niente parole, se non (forse) tra una canzone e l'altra: Caltanella fa parlare lo strumento con un'intensità che la dimensione live promette di amplificare ulteriormente.

Per lui garantisce Luca De Paoli: «L'ho conosciuto quasi per caso ed è stato amore alla prima nota. E' un grande professionista, dotato di un talento sorprendente. Per me e per chi ama la musica è un'occasione per godersi dal vivo un concerto speciale. Sono sicuro in tanti, soprattutto i chitarristi, non se la faranno scappare». Lo Stanzone sarà aperto fino alle 19.30. A fine concerto sarà possibile un confronto con l'artista. D'altra parte, è un salotto.